



AGOSTO 2022

BANDI E

OPPORTUNITÀ

REGIONALI

PATRIZIA TOIA



Toiapatrizia



patriziatoia



Toiapatrizia



patriziatoia.it



| | |
|--|-----------|
| BANDI E INCENTIVI DELLE REGIONI | 2 |
| Liguria | 2 |
| Lombardia..... | 6 |
| Piemonte..... | 13 |
| Valle D'Aosta..... | 18 |

BANDI E INCENTIVI DELLE REGIONI

Liguria

- **Bando. Centri giovani di nuovo al via! Progetto Giovani della Liguria restart.**

Obiettivi: La Regione Liguria, al fine di dare risposte a livello di sistema territoriale, indice il presente *Avviso Pubblico* al fine di **promuovere con il coinvolgimento dei Centri di Aggregazione Giovanile**, progetti in grado di sviluppare sul territorio interventi a favore dei giovani, mediante l'organizzazione di attività, laboratori, percorsi, in ambito artistico, culturale, musicale e l'accesso gratuito e libero ad attività sportive.

La Regione, riconoscendo il valore dei giovani come risorsa della comunità, quali soggetti capaci di generare idee, condividere un obiettivo comune, intende **promuovere progetti, anche a carattere innovativo-sperimentale**, che valorizzino potenzialità, spirito critico, creatività e competenze giovanili, per aiutarli ad affrontare le nuove sfide che il nostro tempo impone. I progetti devono essere orientati a promuovere il benessere e il protagonismo giovanile, attraverso lo sviluppo d' interventi che offrano percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale e opportunità di supporto psico-fisico, sia di gruppo che individuali, e che rafforzino le azioni di contrasto ai fenomeni del disagio giovanile tenuto conto del mutato contesto sociale a seguito della pandemia da Covid19.

I progetti dovranno prevedere la realizzazione di almeno uno dei **seguenti interventi**:

- a) Attività/laboratori artistico, musicali e/o interventi che favoriscano l'accesso libero e gratuito ad attività ludico, culturali, sportive sul territorio a favore di soggetti svantaggiati o vulnerabili. **Destinatari** giovani dai 14 ai 25 anni.
Descrizione: Attività che coinvolgano in "rete" altre realtà del territorio (es. Istituti scolastici o Asl) che supportino i giovani ad acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, ad esprimere e comunicare la propria unicità e creatività e/o ad elaborare le proprie emozioni e relazioni (es. laboratori di musicoterapia, arte-terapia). Le attività di gruppo e/o individuali e possono prevedere interventi e/o benefit che facilitino l'accesso a giovani ad attività artistico - culturali o ludico - sportive del territorio.
- b) Percorsi partecipativi e di inclusione sociale. **Destinatari** giovani dai 14 ai 30 anni.
Descrizione: percorsi orientati a promuovere il benessere e il protagonismo giovanile, a prevenire fenomeni di esclusione, l'abbandono scolastico o nuove forme di dipendenza che sono in fase di recrudescenza come esiti della pandemia da Covid19. Interventi tesi a facilitare processi d'integrazione e di confronto tra pari e/o ad attivare situazioni di impegno concreto rivolte al territorio, la città, il quartiere (es. piccoli eventi di animazione rivolti alla comunità locale, piccoli interventi di rigenerazione urbana, di cura del territorio, di utilità sociale).
- c) **Interventi complementari con altri percorsi/progettualità** del territorio purché coerenti con le finalità descritte dal presente avviso, **nonché attività a carattere innovativo, sperimentale, che facilitino l'acquisizione di nuove conoscenze** (es. laboratori tematici, tra didattica e tecnologia, sviluppo e innovazione, narrazione digitale, green economy e sostenibilità, creatività e 3D), o che offrano nuovi spunti metodologici in tema di politiche giovanili.

Gli interventi devono essere attuati in una logica educativa - formativa e/o attiva - esperienziale e possono prevedere in relazione alle attività proposte, eventuali adeguati supporti formativi, creativi, e/o di accompagnamento - tutoraggio dei giovani.

Sulla base degli esiti della valutazione di merito verranno finanziati su tutto il territorio regionale **n. 10 progetti dal valore massimo di euro 30.000 ognuno, per un valore complessivo di 300.000 euro.**

I proponenti devono garantire un **cofinanziamento pari ad almeno al 10%** del finanziamento erogato, che potrà essere sia di tipo monetario che come valorizzazione delle risorse umane impiegate o degli oneri organizzativi e di funzionamento generale (costi indiretti).

Il contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- ✓ 80% all'approvazione del progetto;
- ✓ 20% alla presentazione della relazione finale e del resoconto finale delle spese sostenute.

Sono **ammissibili le spese sostenute** per la realizzazione degli interventi coerenti con le finalità e le modalità indicate dal presente avviso e previste nel piano finanziario/budget del progetto approvato e generate durante l'attuazione dello stesso, non oltre la data di chiusura del progetto.).

A titolo esplicativo ma non esaustivo potranno essere rendicontati i costi:

- ✓ Funzionali alla realizzazione delle attività/laboratori/percorsi con i giovani ed eventuali benefit, (possono essere rendicontate anche spese di viaggio e alloggio a beneficio dei giovani se attinenti alla attività di progetto non superiori al 10% del budget di progetto);
- ✓ Inerenti risorse umane interne (dipendenti) documentabile tramite cedolini, ricevute o similari non superiori al 10% del costo complessivo del progetto;
- ✓ Sostenuti per l'attivazione di risorse umane esterne (prestazione da terzi, quali compensi di formatori eventualmente impiegati, o risorse qualificate);
- ✓ Relativi all'acquisto di attrezzature minime necessarie non disponibili presso la "rete" enti/associazioni,
- ✓ Relativi a oneri organizzativi e di funzionamento generale (costi indiretti) possono essere imputati al progetto in quantità non superiore al 10% del budget complessivo e sono rimborsabili su base forfetaria senza l'esibizione di documenti giustificativi di spesa.
- ✓ Eventuali contributi alle associazioni coinvolte in partnership, preventivate all' interno del piano finanziario/budget;
- ✓ Inerenti la promozione/comunicazione delle attività/laboratori/percorsi proposti.

Non sono ammissibili oneri connessi a ristrutturazione o acquisto di beni immobili o ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

Beneficiari Sono titolati a presentare progetti, **dichiarati immediatamente cantierabili**, i seguenti soggetti, con sede legale e operativa nella Regione Liguria:

- ✓ **Associazioni che gestiscono Centri Giovani o Centri di Aggregazione Giovanile**, con comprovata esperienza, almeno triennale, in attività ludico sociale – educativa – formativa continuativa nel

campo giovanile e iscritte nel Registro Regionale del Terzo Settore, o iscritte alla data del 22/11/2021 nel Registro Regionale del Terzo Settore in fase di trasmigrazione nel RUNTS, o direttamente iscritti nel RUNTS dalla data del 23/11/2021;

- ✓ **Comuni del territorio Ligure anche in forma associata**, che abbiano sul loro territorio o gestiscano centri giovani/centri di aggregazione giovanile.

I progetti devono essere presentati **da almeno 2 soggetti in partenariato**, di cui il capofila necessariamente individuato in una delle due tipologie di soggetti di cui ai punti precedenti 1 e 2, responsabile verso la Regione.

Possano inoltre aderire al progetto altre realtà del territorio, (pubbliche, private, o in forma associata) in qualità di soggetti di rete a sostegno in grado di agevolare la realizzazione del progetto e/o di mettere a disposizione competenze e/o le risorse, le cui finalità siano riconducibili alle finalità e agli interventi promossi dal presente avviso e che non perseguano scopi di lucro (farà fede una lettera di adesione al progetto che illustri ruolo e apporto dato). Sono escluse dalla rete le singole persone fisiche, se non in qualità di rappresentanti legali. Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale in qualità di capofila.

Le proposte dovranno essere inviate a: Regione Liguria, Servizio Università e politiche giovanili via PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.regione.liguria.it .

Indicando nell'**oggetto** della mail la dicitura:

Avviso pubblico per la realizzazione dell'intervento 1 "centri giovani di nuovo al via! Progetto "giovani della Liguria...Restart".

Scadenza: 16 settembre 2022

- **Bando. Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR.**

Obiettivi: In coerenza con gli obiettivi dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", il presente avviso mira a **dare impulso ad un vasto e sistematico processo di conservazione e valorizzazione** di una articolata gamma di **edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale**. L'intervento, inoltre, restituisce alla collettività e in molti casi all'uso pubblico un **patrimonio edilizio sottoutilizzato** e non accessibile al pubblico; il suo recupero favorirà non solo le attività legate al mondo agricolo ma anche la creazione di servizi a beneficio della fruizione culturale e turistica, come i piccoli musei locali legati al mondo rurale che svolgono un ruolo importante nelle comunità locali promuovendo la conoscenza e la memoria.

L'Avviso è volto a **sostenere progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà di soggetti privati e del terzo settore**, o a vario titolo da questi detenuti, per garantire che tale patrimonio sia preservato e messo a disposizione del pubblico.

Le tipologie di architettura rurale sono individuabili negli edifici ed insediamenti storici che siano testimonianze significative della storia delle popolazioni e delle comunità rurali, delle rispettive economie agricole tradizionali, dell'evoluzione del paesaggio.

Rientrano in questa definizione:

- **Edifici rurali:** manufatti destinati ad abitazione rurale o destinati ad attività funzionali all'agricoltura (mulini ad acqua o a vento, frantoi, ecc.), che abbiano o abbiano avuto un rapporto diretto o comunque connesso con l'attività agricola circostante e che non siano stati irreversibilmente alterati nell'impianto tipologico originario, nelle caratteristiche architettonico-costruttive e nei materiali tradizionali impiegati.
- **Strutture e/o opere rurali:** i manufatti che connotano il legame organico con l'attività agricola di pertinenza (fienili, ricoveri, stalle, essicatoi, forni, pozzi, recinzioni e sistemi di contenimento dei terrazzamenti, sistemi idraulici, fontane, abbeveratoi, ponti, muretti a secco e simili).
- **Elementi della cultura, religiosità, tradizione locale:** manufatti tipici della tradizione popolare e religiosa delle comunità rurali (cappelle, edicole votive, ecc.), dei mestieri della tradizione connessi alla vita delle comunità rurali, ecc.

Non sono ammissibili le operazioni riguardanti beni localizzati nei centri abitati.

Il contributo è concesso, fino ad un massimo di **150.000 euro** come forma di cofinanziamento per una aliquota dell'80%. Il contributo è portato al 100% se il bene è oggetto di dichiarazione di interesse culturale, fermo restando la soglia massima di 150.000 euro. Le risorse assegnate alla Regione Liguria sono pari **15.272.009 euro**.

I finanziamenti dovranno essere finalizzati alla realizzazione di **interventi** che abbiano come oggetto opere materiali riconducibili alle **seguenti tipologie:**

- ✓ Risanamento conservativo e recupero funzionale di insediamenti agricoli, edifici, manufatti e fabbricati rurali storici ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, coniugati, ove opportuno, ad interventi per il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica nonché volti all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- ✓ Interventi di manutenzione del paesaggio rurale;
- ✓ Allestimento di spazi da destinare a piccoli servizi sociali, ambientali, turistici (escluso l'uso ricettivo), per l'educazione ambientale e la conoscenza del territorio, anche connessi al profilo multifunzionale delle aziende agricole.

Beneficiari: Possono presentare domanda di finanziamento **persone fisiche e soggetti privati profit e non profit**, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, enti del terzo settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative, imprese in forma individuale o societaria, che siano **proprietari**, possessori o detentori a qualsiasi titolo di **immobili** appartenenti al patrimonio culturale rurale. Nel caso di domanda di finanziamento presentata da possessori o detentori di beni del patrimonio culturale rurale deve essere prodotta apposita dichiarazione attestante l'autorizzazione del proprietario all'esecuzione dell'intervento oggetto di domanda di finanziamento.

La domanda di finanziamento, firmata digitalmente dal Soggetto proponente, deve essere presentata utilizzando esclusivamente l'applicazione informatica predisposta da [Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.](#)

Scadenza: 30 settembre 2022

Lombardia

- **Bando. Interventi potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle riserve naturali istituite.**

Obiettivi: Al fine di rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19, con le presenti disposizioni Regione Lombardia concede **contributi in conto capitale agli Enti Gestori dei Parchi regionali e delle Riserve Naturali**, istituite come disposto dalla l.r. n. 12/2011, art. 8, comma 5, per la realizzazione di interventi di potenziamento strutturale e infrastrutturale.

Gli interventi finanziati rientrano nella programmazione regionale negli obiettivi individuati dal Programma Regionale di Sviluppo nella Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione e Risultato Atteso 210 “Tutela, pianificazione e fruibilità delle aree protette regionali e delle connessioni con gli spazi rurali e urbani”.

I **progetti** devono prevedere **interventi** esclusivamente nelle aree protette (Parchi regionali, parchi naturali, riserve e monumenti naturali) e nelle altre forme di tutela (PLIS e siti di Rete Natura 2000) presenti negli ambiti territoriali ecosistemici (A.T.E.) di riferimento di ciascun parco, previo accordo tra l'ente gestore beneficiario del finanziamento e l'ente gestore dell'area protetta o delle altre forme di tutela sul cui territorio si intende realizzare l'intervento. **Contributo** in capitale a **fondo perduto sino al 100%** del valore delle opere finanziate.

Beneficiari: Esclusivamente gli **Enti Gestori dei Parchi regionali** istituiti ai sensi della l.r. 86/83, ad eccezione del Bosco delle Querce, a favore del quale Regione Lombardia eroga risorse per gli interventi di manutenzione straordinaria con apposita convenzione, e **le Riserve Naturali istituite**, come disposto dalla l.r. n.12/2011, art. 8, comma 5.

Scadenza: 12 settembre 2022

- **Bando. OgniGiorno inLombardia.**

Il bando **sostiene eventi e iniziative di carattere attrattivo-turistico delle destinazioni lombarde** da realizzare in Italia e/o all'estero da parte di soggetti di natura pubblica o privata. La misura promuove lo sviluppo dell'attrattività locale supportando iniziative territoriali di promozione turistica che integrano e completano la strategia regionale. L'obiettivo è diffondere la conoscenza e la fruizione dell'offerta turistica di prossimità favorendo sia la peculiare vocazione territoriale sia la destagionalizzazione dell'offerta.

L'intensità d'aiuto massima richiedibile è pari al 70% della spesa complessiva ammissibile, fatta salva la soglia di **contributo massimo** concedibile pari a **30.000 euro**, e l'investimento minimo totale ammissibile che **non deve essere inferiore a 5.000 euro**. L'intensità di aiuto effettiva sarà quantificata sulla base del rapporto fra il contributo richiesto e l'investimento presentato, come eventualmente rideterminati in sede di concessione. Tale intensità, che potrà quindi essere inferiore al 70%, sarà mantenuta in sede di quantificazione del contributo finale erogabile in relazione alle spese debitamente rendicontate e ammesse alla liquidazione.

I **progetti** per essere dichiarati **ammissibili** devono proporre:

- ✓ Eventi e/o iniziative di carattere attrattivo-turistico delle destinazioni lombarde da realizzare in Italia e/o all'estero;
- ✓ Eventi e/o iniziative collaterali di carattere attrattivo-turistico da realizzare in occasione di eventi di natura non turistica. In nessun caso è finanziabile l'organizzazione dell'evento di natura non turistica in quanto tale.

A titolo non esaustivo, si elencano le **attività ammissibili**:

- ✓ **Attività rivolte al pubblico consumer:** Visite guidate o virtuali; Itinerari e percorsi speciali; Videomapping; Masterclass, laboratori; Flash mob; Campagne di comunicazione; Realizzazione di/partecipazione a eventi di promozione turistica; Co-marketing di eventi di promozione turistica; Partecipazione a manifestazioni fieristiche turistiche b2c o miste; Attività collaterali in occasione di manifestazioni fieristiche turistiche b2c o miste ivi comprese quelle in cui ha partecipazione Regione Lombardia ; Concorsi digitali e tradizionali; Partnership con vettori di trasporto; Media Partnership; Partnership con tour operator; Campagne influencer/Digital PR; Campagne DEM e Newsletter b2c su canali terzi; Attività di social media marketing su canali terzi o sponsorizzazione di canali proprietari del proponente; Acquisto di spazi pubblicitari on line e off line; Press tour; Influencer tour .
- ✓ **Attività rivolte al pubblico business:** Formazione, seminari, e-learning per operatori turistici lombardi; Formazione, seminari, e-learning per buyer; Attività di PR e media relations della destinazione effettuate tramite soggetti terzi; Campagne DEM e Newsletter b2b su canali terzi; Sales Mission e Roadshow, Workshop b2b; Eventi stampa; Educational tour e fam trip; Partecipazione a manifestazioni fieristiche turistiche b2b; Attività collaterali in occasione di manifestazioni fieristiche.

Sono escluse:

- ✓ Le iniziative che abbiano richiesto o ottenuto altri contributi pubblici per le medesime spese;
- ✓ Le iniziative di qualsiasi natura promosse o partecipate a titolo oneroso o a titolo non oneroso da Regione Lombardia o dalla società regionale Explora S.p.A., ivi comprese le iniziative realizzate con il concorso dell'ente regionale ai sensi della legge regionale 12 settembre 1986, n. 50;
- ✓ Le iniziative finalizzate all'incremento patrimoniale del richiedente.

Beneficiari. Possono presentare domanda:

Soggetti di natura pubblica

- a) Enti locali lombardi titolari di competenza in materia di promozione turistica;
- b) Camere di Commercio lombarde;
- c) Soggetti pubblici, diversi dagli enti locali, di cui all'elenco esaustivo delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Pubbliche Amministrazioni (settore S13 nel SEC) aventi finalità statutaria di promozione turistica e sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda.

Soggetti di natura privata in forma non imprenditoriale

- d) Associazioni Pro Loco lombarde iscritte all'albo regionale di cui all'articolo 12 della legge regionale n. 27/2015 alla data di presentazione della domanda;
- e) Agenzie di promozione turistica in forma non imprenditoriale aventi sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda;

f) Camere di commercio italiane all'estero riconosciute ai sensi della Legge 1 luglio 1970 n. 518 alla data di presentazione della domanda.

Soggetti in forma imprenditoriale

g) Consorzi o società consortili aventi finalità statutaria di promozione turistica e sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda;

h) Altri soggetti in forma imprenditoriale aventi oggetto sociale di promozione turistica e sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda.

Sono **escluse** dal presente bando:

- ✓ Le Province e la Città metropolitana di Milano;
- ✓ I soggetti che svolgono attività economica che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Scadenza: 15 settembre 2022

- **Bando. Azione Regionale volta alla riduzione delle Emissioni prodotte dalle attività Agricole.**

Obiettivi: L'Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole si pone l'obiettivo di:

- ✓ Stimolare la competitività del settore agricolo;
- ✓ Promuovere la gestione sostenibile delle attività agricole e zootecniche;
- ✓ Garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali;
- ✓ Contribuire alle azioni per la qualità dell'aria e per il clima;

Attraverso lo sviluppo di interventi volti alla riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dalle attività agricole.

Sono **ammissibili ad agevolazione** le seguenti voci di spesa:

- ✓ Acquisto di attrezzature portate o trainate che permettano l'incorporazione simultanea e immediata nel terreno di effluenti/digestato nella fase di distribuzione e acquisto di apparecchiature di analisi del contenuto di elementi nutritivi e software gestionali per la distribuzione localizzata;
- ✓ Copertura delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento/digestato e acquisto di attrezzature funzionali alla copertura dello stoccaggio (separatori, vibrovagli e agitatori);
- ✓ Acquisto di impianti di trattamento di effluenti/digestato che prevedano il recupero di elementi nutritivi e/o la riduzione dei volumi (idoneità scarico acque separate in corpo idrico superficiale o in rete fognaria).

Beneficiari: Possono presentare domanda:

- ✓ Imprenditore individuale;
- ✓ Società agricola di persone, capitali o cooperativa;
- ✓ Imprese associate (Consorzi e Società Consortili).

Scadenza: 11 novembre 2022

- **Bando. Contributi per favorire l'efficienza energetica delle piccole e medie imprese del commercio, della ristorazione e dei servizi.**

Obiettivi: Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, intendono sostenere le micro e piccole imprese lombarde dei settori commercio, pubblici esercizi e servizi che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, dovuti anche dalla crisi internazionale in corso, vedono ulteriormente aggravato il contesto economico proprio nella fase di ripresa dalla crisi economica da Covid 19.

L'agevolazione è concessa a fronte di un investimento **minimo** complessivo di **4.000 euro**.
L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto fino al 50%** della spesa ritenuta ammissibile nel limite **massimo** di **30.000 euro**.

Sono **ammissibili**, al netto dell'IVA, le **spese** relative a beni e attrezzature strettamente funzionali all'efficientamento energetico:

- a) Acquisto e installazione di collettori solari termici e/o impianti di microgenerazione;
- b) Impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili da utilizzare nel sito produttivo;
- c) Acquisto e installazione di macchinari e attrezzature in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso nella sede oggetto di intervento;
- d) Acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione delle caldaie in uso;
- e) Acquisto e installazione di raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti;
- f) Acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici;
- g) Acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping);
- h) Costi per opere murarie, impiantistica e costi assimilati nel limite del 20% delle precedenti lettere da a) a g) e costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento
- i) Spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche comprese quelle richieste dalla presente misura nel rispetto dei requisiti di ammissibilità delle spese, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.) nel limite del 10% dei costi di cui alle precedenti voci da a) a h);
- j) Altri costi indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria, ai sensi dell'art. 68 lett. b) del Reg. (UE) 1303/13, del 7% dei costi diretti di cui alle voci da a) a i).

Beneficiari: Possono accedere al Bando le micro e piccole imprese secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, afferenti ai settori commercio, pubblici esercizi e servizi che, dalla data di presentazione della domanda di contributo fino all'erogazione dello stesso, siano in possesso del codice ATECO primario o secondario riferito alla sede oggetto dell'intervento e compreso nel seguente elenco dei settori commercio, pubblici esercizi e servizi:

- ✓ G 47 Commercio al dettaglio;
- ✓ I 56 Attività dei servizi di ristorazione;
- ✓ J 58 Attività editoriali;
- ✓ J 63 Attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici;
- ✓ L 68.3 Attività immobiliari per conto terzi;
- ✓ N 82 Attività di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese;
- ✓ P 85 Istruzione;
- ✓ R 93 Attività sportive di intrattenimento e divertimento;
- ✓ S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa;
- ✓ S 96 Altre attività di servizio alla persona.

Scadenza: 15 dicembre 2022

- **Bando. *Misure di politica attiva per i profughi ucraini e persone con protezione internazionale o nazionale.***

Obiettivi: A fronte delle recenti gravi crisi internazionali, come in Afghanistan e in Ucraina, anche in Lombardia si è registrato un notevole afflusso di persone provenienti da Paesi Terzi in cerca di rifugio, soccorso e assistenza. Un efficace inserimento dei profughi nelle comunità che li accolgono ha come obiettivo il superamento della situazione di assistenza e di dipendenza

passiva, sostenendo l'esigenza di progressiva autonomia delle persone, in quanto fattore di benessere psicologico e inclusione sociale. È dunque, necessario **sostenere le persone beneficiarie di protezione internazionale o nazionale soggiornanti nel territorio lombardo**, al fine di rimuovere le barriere e le discriminazioni che impediscono il loro paritario inserimento nel mercato del lavoro, con misure adeguate a:

- ✓ Aumentare la partecipazione alle politiche attive del lavoro e di integrazione sociale;
- ✓ Favorire il consolidamento delle competenze e abilità socio-professionali, anche finalizzate all'inserimento lavorativo;
- ✓ Supportare le attitudini imprenditoriali mediante la valorizzazione delle competenze.

Beneficiari: Possono partecipare alla presente procedura gli operatori che erogano attività di formazione iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati e i soggetti iscritti all'Albo regionale degli Accreditati per servizi al Lavoro, con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione della manifestazione di interesse

Scadenza: 30 dicembre 2022

- **Bando. *Nuova Impresa.***

Obiettivi: Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, per favorire la ripresa e il rilancio dell'economia lombarda duramente colpita dalla pandemia Covid 19, attivano lo sportello 2022 del bando "Nuova Impresa" finalizzato a **sostenere l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità**, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, anche quale opportunità di ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro, attraverso l'erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto fino al 50%** della spesa ritenuta ammissibile nel limite **massimo di 10.000 euro**. I progetti dovranno prevedere un **investimento minimo di 3.000 euro**. Le spese dovranno essere sostenute e quietanzate a seguito di avvio dell'impresa **dal 1° gennaio 2022 ed entro il 31 dicembre 2022**. In particolare:

- ✓ Per le micro, piccole e medie imprese: dopo la data di iscrizione al Registro Imprese;
- ✓ Per i lavoratori autonomi con partita IVA: dopo l'inizio attività all'Agenzia delle Entrate.

Beneficiari:

- a) **Micro, piccole e medie imprese** che hanno aperto una nuova impresa in Lombardia dal 1° gennaio 2022 fino alla data di chiusura dello sportello per la presentazione della domanda. L'impresa:
 - ✓ Deve essere iscritta nel Registro delle Imprese e attiva a **decorrere dal 1° gennaio 2022**;
 - ✓ Deve avere partita IVA attiva a decorrere **dal 1° gennaio 2022**.
- b) **Lavoratori autonomi con partita IVA individuale**
 - ✓ Non iscritti al Registro delle Imprese;

- ✓ Che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell'Imposta sul Valore Aggiunto della medesima Agenzia;
- ✓ Che hanno la partita IVA attribuita dall'Agenzia delle Entrate attiva a decorrere dal **1° gennaio 2022**;
- ✓ Che hanno il domicilio fiscale in Lombardia, come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate.

Scadenza: 31 marzo 2023

- **Bando. Investimenti per la ripresa 2022: Linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro e piccole imprese artigiane.**

Obiettivi: Il bando è finalizzato a **sostenere gli interventi di efficientamento energetico** promossi dalle micro e piccole imprese artigiane lombarde del settore manifatturiero che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, aggravati anche dalla crisi internazionale in corso, vedono ulteriormente esasperato il contesto economico proprio nella fase di ripresa dalla crisi economica da Covid-19.

Sono ammissibili al contributo a fondo perduto investimenti per l'efficientamento energetico del sito produttivo di un ammontare minimo pari a **euro 15.000**, da realizzare unicamente presso una sola sede legale o operativa, in cui si svolge il processo produttivo e oggetto dell'intervento, presente in Lombardia (rilevabile dalla visura camerale) e da rendicontare entro e non oltre il **31 marzo 2023**.

L'A agevolazione prevista dal presente bando è concessa nella forma tecnica di un contributo a fondo perduto pari al **50%** delle spese complessive ammissibili. Il contributo è concesso nel **limite massimo di euro 50.000** per soggetto beneficiario. L'erogazione del contributo a fondo perduto avviene, in un'unica soluzione a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata. **Non è ammesso il doppio finanziamento** (inteso come copertura di più quote di uno stesso costo con più fonti di finanziamento anche derivanti da fondi UE per importi superiori al **100%** del costo medesimo) che comporterebbe una sovracompensazione, mentre è ammesso il cumulo tra più fonti di finanziamento fino a concorrenza del **100%** del singolo costo.

Sono ammissibili le spese strettamente funzionali all'efficientamento energetico del sito produttivo relative alle seguenti voci:

- a) Acquisto e installazione di collettori solari termici e/o impianti di micro-cogenerazione con potenza massima di **200 kWel**;
- b) Acquisto e installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili;
- c) Acquisto e installazione di macchinari e attrezzature in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso nel sito produttivo;
- d) Acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa⁵ ovvero pompe di calore in sostituzione delle caldaie in uso;
- e) Acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici;
- f) Acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping);
- g) Costi per opere murarie, impiantistica e costi assimilati nel limite del **20%** delle precedenti lettere da a) a f) che costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento;

Beneficiari: Possono partecipare al presente bando, micro e piccole imprese che alla data di presentazione della domanda di contributo siano in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ Abbiamo una sede, legale o operativa, in cui si svolge il processo produttivo ed oggetto dell'intervento, in Lombardia, come da visura camerale;
- ✓ Siano regolarmente iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) da oltre 12 mesi e risultino attive nell'Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate;
- ✓ Siano imprese artigiane iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio aventi codice Ateco 2007 della sezione C (attività manifatturiere) come risultante da visura camerale ovvero dall'Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate; sono comunque ammissibili le imprese artigiane agromeccaniche iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio (codice Ateco sezione A 01.61.00) e all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia;
- ✓ Non siano attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco.

Scadenza: Fino ad esaurimento risorse.

Piemonte

- **Bando. Finanziamenti ai Comuni per progetti di supporto psico-fisico a favore dei giovani.**

Obiettivi: La Regione Piemonte intende costruire dei percorsi esperienziali per la promozione del benessere giovanile che prevedano azioni culturali (laboratori artistici e musicali) e attività fisiche e sportive atti a migliorare le loro condizioni di salute psico-fisica.

Le **attività** oggetto di finanziamento sono le seguenti:

- ✓ Facilitazione all'accesso ai servizi di supporto psicologico;
- ✓ Realizzazione di laboratori espressivi (anche artistici e musicali);
- ✓ Fruizione con accesso, libero e gratuito, alle attività sportive sul territorio mirate al contrasto del disagio giovanile individuale o di gruppo;
- ✓ Supporto psicologico (individuale e/o di gruppo);
- ✓ Rafforzamento del lavoro di "rete" tra diversi stakeholders.

Beneficiari: Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto unicamente i Comuni, singoli o associati.

Scadenza: 15 settembre 2022

- **Bando. Realizzazione di nuovi parchi gioco diffusi per i minori e le famiglie da parte dei Comuni piemontesi.**

Obiettivi: I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati a:

1. Realizzare occasioni di svago, crescita e rafforzamento, sviluppando conoscenze, competenze e autostima, ritrovando energie e fiducia;
2. Promuovere l'utilizzo dei parchi e dei luoghi pubblici dedicati nel rispetto delle misure di prevenzione previste dalle autorità (cortili, piazze, strade aperte al solo transito pedonale);
3. Creare reti locali formate da enti locali, scuole, con il coinvolgimento di associazioni giovanili, centri di aggregazione, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni sportive, anche attraverso lo strumento della coprogettazione degli interventi.

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente si ritiene di **finanziare progetti** in favore dei minori, che prevedano **azioni** a titolo esemplificativo **volte a:**

- ✓ Consentire l'attività ludica e motoria per i minori, anche attraverso installazioni, integrabili con il contesto, con la pavimentazione stradale e gli edifici esistenti (ivi comprese eventuali strutture di interesse artistico, storico e/o culturale), nel rigoroso rispetto delle misure di fronteggiamento del Covid-19 e dell'assetto urbanistico e di viabilità dei centri interessati;
- ✓ Realizzare nuovi parchi gioco diffusi nelle vie e viali, nelle piazze, nei parchi pubblici e nei cortili (purché aperti alla cittadinanza) delle città e dei comuni, nei quali svolgere attività ludiche e motorie all'aperto riscoprendo i giochi di una volta;
- ✓ Favorire il riappropriarsi degli spazi pubblici del proprio contesto di vita, attraverso il gioco e le attività all'aperto, favorendo la crescita della cura dei "beni comuni" e la salvaguardia e la crescita culturale della propria comunità.

La **scelta delle attività** deve tener conto dell'età, delle caratteristiche dei bambini e dei ragazzi e delle loro inclinazioni e interessi. La **partecipazione e il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi**

nella progettazione delle attività, in coerenza con la loro età, costituiranno elemento di valutazione delle proposte presentate.

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse complessivamente pari a 375.000 euro a valere sul bilancio regionale 2022-2024, annualità 2022 e 2023, la cui copertura finanziaria trova riscontro. **Contributo massimo** assegnabile a ciascun progetto: **12.500 euro**.

Beneficiari: Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto unicamente i Comuni, singoli o associati.

Scadenza: 20 settembre 2022

- **Bando. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale. Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale. PNRR.**

Obiettivi: In coerenza con gli obiettivi dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", il presente avviso mira a **dare impulso ad un vasto e sistematico processo di conservazione e valorizzazione** di una articolata gamma di **edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale**. L'intervento, inoltre, restituisce alla collettività e in molti casi all'uso pubblico un **patrimonio edilizio sottoutilizzato** e non accessibile al pubblico; il suo recupero favorirà non solo le attività legate al mondo agricolo ma anche la creazione di servizi a beneficio della fruizione culturale e turistica, come i piccoli musei locali legati al mondo rurale che svolgono un ruolo importante nelle comunità locali promuovendo la conoscenza e la memoria.

L'Avviso è volto a **sostenere progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà di soggetti privati e del terzo settore**, o a vario titolo da questi detenuti, per garantire che tale patrimonio sia preservato e messo a disposizione del pubblico.

Le tipologie di architettura rurale sono individuabili negli edifici ed insediamenti storici che siano testimonianze significative della storia delle popolazioni e delle comunità rurali, delle rispettive economie agricole tradizionali, dell'evoluzione del paesaggio.

Rientrano in questa definizione:

- **Edifici rurali:** manufatti destinati ad abitazione rurale o destinati ad attività funzionali all'agricoltura (mulini ad acqua o a vento, frantoi, ecc.), che abbiano o abbiano avuto un rapporto diretto o comunque connesso con l'attività agricola circostante e che non siano stati irreversibilmente alterati nell'impianto tipologico originario, nelle caratteristiche architettonico-costruttive e nei materiali tradizionali impiegati.
- **Strutture e/o opere rurali:** i manufatti che connotano il legame organico con l'attività agricola di pertinenza (fienili, ricoveri, stalle, essicatori, forni, pozzi, recinzioni e sistemi di contenimento dei terrazzamenti, sistemi idraulici, fontane, abbeveratoi, ponti, muretti a secco e simili).
- **Elementi della cultura, religiosità, tradizione locale:** manufatti tipici della tradizione popolare e religiosa delle comunità rurali (cappelle, edicole votive, ecc.), dei mestieri della tradizione connessi alla vita delle comunità rurali, ecc.

Non sono ammissibili le operazioni riguardanti beni localizzati nei centri abitati.

Il contributo è concesso, fino ad un massimo di **150.000 euro** come forma di cofinanziamento per una aliquota dell'80%. Il contributo è portato al 100% se il bene è oggetto di dichiarazione di interesse culturale, fermo restando la soglia massima di 150.000 euro. Le **risorse** assegnate alla Regione Piemonte sono pari a **39.494.512 euro**.

I finanziamenti dovranno essere finalizzati alla realizzazione di **interventi** che abbiano come oggetto opere materiali riconducibili alle **seguenti tipologie**:

- ✓ Risanamento conservativo e recupero funzionale di insediamenti agricoli, edifici, manufatti e fabbricati rurali storici ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, coniugati, ove opportuno, ad interventi per il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica nonché volti all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- ✓ Interventi di manutenzione del paesaggio rurale;
- ✓ Allestimento di spazi da destinare a piccoli servizi sociali, ambientali, turistici (escluso l'uso ricettivo), per l'educazione ambientale e la conoscenza del territorio, anche connessi al profilo multifunzionale delle aziende agricole.

Beneficiari: Possono presentare domanda di finanziamento **persone fisiche e soggetti privati profit e non profit**, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, enti del terzo settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative, imprese in forma individuale o societaria, che siano **proprietari**, possessori o detentori a qualsiasi titolo di **immobili** appartenenti al patrimonio culturale rurale. Nel caso di domanda di finanziamento presentata da possessori o detentori di beni del patrimonio culturale rurale deve essere prodotta apposita dichiarazione attestante l'autorizzazione del proprietario all'esecuzione dell'intervento oggetto di domanda di finanziamento.

La **domanda di finanziamento**, firmata digitalmente dal Soggetto proponente, deve essere presentata utilizzando esclusivamente l'applicazione informatica predisposta da [Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.](#)

Scadenza: 30 settembre 2022

- **[Bando](#). Agevolazioni per la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a *Restructura 2022*.**

Obiettivi: Con il presente bando la Regione Piemonte concede alle imprese artigiane piemontesi un'**agevolazione per la partecipazione alla manifestazione [Restructura](#)**.

La manifestazione "Restructura" è evento di rilevanza nell'area del Nord-Ovest, per coloro che si occupano di riqualificazione, recupero e ristrutturazione edilizia. Rappresenta un'interessante opportunità per le aziende fornendo loro la possibilità di rafforzare la rete di clienti e ampliare il proprio mercato di vendita attraverso i contatti che si possono creare al suo interno tra le aziende leader del settore e i professionisti del settore, unitamente al pubblico dei visitatori della fiera. L'evento si tiene dal 17 al 19 novembre 2022 a Torino, nell'area espositiva di Lingotto Fiere, all'interno del quale viene riservato uno spazio dedicato, nel Padiglione 3, di circa mq 1.000 alle imprese artigiane del Piemonte che aderiscono al presente bando.

L'**agevolazione** regionale consiste nell'abbattimento del costo di partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione Restructura 2022, in particolare del costo del plateatico, nella misura stabilita dalla DGR n. 27-5250 del 21 giugno 2022, come segue:

- ✓ 1.500 euro (oneri fiscali esclusi) per stand a partire da 12 mq. Può essere riconosciuta una sola agevolazione regionale per impresa.

Beneficiari: Possono presentare domanda per l'agevolazione regionale le imprese artigiane piemontesi in possesso dei seguenti requisiti al momento di presentazione della domanda:

- ✓ Annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese delle CCIAA del Piemonte con sede operativa attiva in Piemonte;
- ✓ Che svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento "De minimis" e non rientranti pertanto nelle attività economiche escluse o ammesse con le limitazioni in base al Regolamento (CE) n. 1407/2013 "De minimis";
- ✓ Che non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;
- ✓ Che siano in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC).

Scadenza: 14 ottobre 2022

- **Bando. Agevolazioni per la partecipazione alla manifestazione AF-L'Artigiano in Fiera.**

Obiettivi: Con il presente bando la Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte concedono alle imprese artigiane piemontesi le agevolazioni per la partecipazione alla manifestazione [AF-L'Artigiano in Fiera](#), che è un' evento di rilevanza internazionale dedicato all'artigianato e alle piccole imprese, per le quali rappresenta, grazie al vasto pubblico, una vetrina promozionale per le stesse e per i loro prodotti. L'evento si tiene dal 3 al 11 dicembre 2022 nell'area espositiva di Fiera Milano, all'interno della quale viene riservato uno spazio dedicato, nel Padiglione 6, alle imprese del Piemonte che aderiscono al presente bando.

L'agevolazione regionale consiste nell'abbattimento del costo di partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione AF-L'Artigiano in Fiera 2022, in particolare del costo del plateatico, nella misura stabilita dalla DGR n.27-5250 del 21.06.22 come segue:

- ✓ 1.4000 euro (oneri fiscali esclusi), per stand a partire da 9 mq.

L'agevolazione delle Camere di Commercio di Alessandria-Asti, Cuneo, Monte Rosa Laghi Alto Piemonte consiste nell'abbattimento del costo di partecipazione alla manifestazione AF-L'Artigiano in Fiera 2022, come segue:

- ✓ • 375.euro (oneri fiscali esclusi) per stand ad uso esclusivo dell'impresa con superficie compresa tra > 9 e <12 mq;
- ✓ 500 euro (oneri fiscali esclusi) per stand ad uso esclusivo dell'impresa di 12 mq o metratura superiore.

Beneficiari: Possono presentare domanda per l'agevolazione regionale le imprese artigiane piemontesi in possesso dei seguenti requisiti al momento di presentazione della domanda:

- ✓ Annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese delle CCIAA del Piemonte con sede operativa attiva in Piemonte;
- ✓ Che svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento "De minimis" e non rientranti pertanto nelle attività economiche escluse o ammesse con le limitazioni in base al Regolamento (CE) n. 1407/2013 "De minimis";

- ✓ Che non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;
- ✓ Che siano in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC).

Scadenza: 15 ottobre 2022

Valle D'Aosta

- **[Bando](#). Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia.**

Obiettivi: Con il presente bando la Regione Valle d'Aosta intende **valorizzare ed armonizzare la filiera foresta-legno-energia coordinandone le diverse componenti**, attualmente frammentate e non in rete, al fine di migliorare qualitativamente e quantitativamente la risorsa forestale e il prodotto legno regionale, anche a fini energetici. Tali obiettivi potranno essere realizzati promuovendo la **cooperazione tra i diversi operatori della filiera forestale**, sia pubblici che privati, in particolare delle ditte di utilizzazione boschiva, degli operatori che si occupano di commercializzazione e prima trasformazione e i consumatori finali tra cui gli utilizzatori di biomasse forestali a fini energetici, incoraggiando in maniera particolare i processi di lavoro in comune e le azioni connesse alla produzione di energia da biomassa e incentivando le attività forestali a raggio locale connesse allo sviluppo della filiera corta. **Si intende finanziare progetti che mirano a sostenere l'avvio delle filiere corte in un'ottica di cooperazione** duratura e sostenibile, al fine di rendere sostenibile economicamente e ambientalmente il recupero di biomasse aziendali o derivanti dalle pratiche selvicolturali (ed eventualmente di verde urbano), nonché l'eventuale trattamento, per una loro destinazione ai fini energetici.

Beneficiari: Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno soggetti pubblici e privati interessati alla costituzione di aggregazioni per la creazione di filiere per l'utilizzo della biomassa proveniente dai settori agricolo o forestale.

Le filiere oggetto di aiuto, sia orizzontali che verticali, devono avere le seguenti caratteristiche:

- ✓ **Filiera verticali:** devono essere compresi almeno 2 o più soggetti appartenenti alle seguenti categorie:
 - a) Produttori di biomassa (cioè tutti coloro che producono biomassa per effetto delle loro attività);
 - b) Soggetti che operano il trattamento, anche finalizzato direttamente ai fini energetici, del materiale di cui i produttori garantiscono l'approvvigionamento. I soggetti che operano il trattamento possono coincidere con i soggetti produttori della biomassa;
 - c) Soggetti che coordinano l'attività di organizzazione (compresa l'attività di animazione) e gestione della filiera; d) soggetti che commercializzano biomassa trasformata (es. pellet, cippato, legna da ardere, bricchetti);
- ✓ **Filiera orizzontali:** Sono coinvolti soggetti della stessa categoria. Le filiere orizzontali possono essere ammesse anche qualora i soggetti che collaborano nell'attività di cooperazione siano già associati (cooperative, associazioni di produttori), ma non siano state precedentemente svolte le attività oggetto di finanziamento.

Scadenza: 30 settembre 2022

- **[Bando](#). Concorso Modon d'Or dedicato alla migliore Fontina DOP di alpeggio 2022.**

Obiettivi: Il Concorso intende valorizzare la Fontina d'alpeggio e la sua immagine, e, più in generale, incentivare il conseguimento di obiettivi di qualità superiore, dando giusto rilievo all'impegno degli allevatori e dei trasformatori e valorizzando al tempo stesso la vita dell'alpeggio e la zootecnia di

montagna. Il Concorso Modon d'Or ha l'obiettivo di **promuovere la Fontina DOP d'alpeggio** anche da un punto di vista commerciale, perché è indispensabile, in un'ottica di valorizzazione, che la qualità abbia il giusto riconoscimento anche economico. Per questa ragione, le **Fontine selezionate** saranno inserite in **specifiche iniziative di vendita** e ai produttori delle migliori dieci forme di Fontina verrà assegnato un **premio**.

Al termine delle diverse sedute di degustazione da parte delle tre Giurie coinvolte, quella tecnica, la giuria degli operatori del territorio e quella di eccellenza, verrà stilata la graduatoria delle **10** migliori Fontine, i tre Modon d'Or e le sette Médailles d'Or 2022.

I **partecipanti** al Concorso devono impegnarsi a tenere a disposizione **n. 30 Fontine DOP** prodotte nel medesimo mese di luglio, appartenenti al lotto della forma scelta per la partecipazione al Concorso; nel caso in cui il lotto non avesse tale disponibilità, le forme messe a disposizione devono essere state prodotte nel periodo immediatamente precedente o successivo.

Scadenza: 28 ottobre 2022

- **[Bando](#). *Investimenti nelle tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione, commercializzazione e valore aggiunto dei prodotti forestali.***

Obiettivi: Favorire lo sviluppo e la gestione sostenibile delle foreste attraverso l'accrescimento del potenziale boschivo e la valorizzazione dei prodotti forestali. Tali obiettivi potranno essere realizzati puntando sulla nascita di nuove imprese, sull'ammodernamento e il miglioramento dell'efficienza, attraverso l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto, delle strutture già operanti nella raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali, sulla diversificazione e trasformazione della materia prima in biomasse per la produzione di energia rinnovabile, nonché sull'offerta di modelli commerciali e organizzativi in grado di valorizzare la qualità delle produzioni locali.

Il bando prevede **sostegni per l'acquisto di macchinari forestali** da utilizzare per le operazioni di taglio, allestimento, concentramento ed esbosco oltre ad alcuni macchinari legati al trasporto aziendale, al primo condizionamento e a lavori forestali vari. Sono previsti anche sostegni per la realizzazione, il miglioramento o l'adeguamento di fabbricati quali tettoie, depositi, piazzali e impianti permanenti.

Il **sostegno economico** può coprire il **40 per cento** delle spese ammesse, con una dotazione finanziaria che ammonta a **364 mila 374,70 euro**

Beneficiari: Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno le microimprese e PMI, singole o associate, coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti (legnosi, prodotti secondari del bosco, beni e servizi ecosistemici), comunemente individuabili nelle ditte di utilizzazione boschiva e di prima trasformazione.

Scadenza: 1 dicembre 2022